

INDICE

<i>Elenco delle abbreviazioni</i>	<i>pag.</i> XXI
-----------------------------------	--------------------

PARTE PRIMA

I DELITTI CONTRO LA PERSONA

di *Sergio Seminara*

CAPITOLO PRIMO

INTRODUZIONE GENERALE

1. Reati contro la persona in senso sostanziale e come denominazione di categoria	3
2. Delitti contro la persona e sistematica codicistica	5
3. La nozione di “uomo”	8
3.1. Interruzione della gravidanza e procreazione assistita	9
4. Libertà di vivere, consenso informato e diritto di rifiutare le terapie mediche	12
4.1. Trattamento arbitrario e responsabilità del medico	16
5. La rilevanza del consenso nei delitti contro la persona e l’art. 5 c.c.	20

CAPITOLO SECONDO

DELITTI CONTRO L’EGUAGLIANZA

1. Il quadro normativo	25
2. Propaganda e istigazione per motivi discriminatori (art. 604- <i>bis</i>)	27
3. La circostanza aggravante (art. 604- <i>ter</i>)	32
4. Crimini d’odio e libertà di manifestazione del pensiero	33

CAPITOLO TERZO

I DELITTI DI OMICIDIO

SEZIONE PRIMA

L’OMICIDIO DOLOSO

1. Omicidio doloso (art. 575)	37
-------------------------------	----

	<i>pag.</i>
1.1. Forme del dolo	39
1.2. Problemi in tema di dolo: <i>aberratio causae</i> e dolo colpito a mezza via dall'errore	41
2. Omicidio aggravato (artt. 576 e 577)	44
3. Omicidio del consenziente (art. 579)	48
4. Istigazione e aiuto al suicidio (art. 580)	51
5. Infanticidio (art. 578)	55
6. I delitti che non ci sono più: omicidio, aborto, infanticidio e abbandono di neonato per causa d'onore	57

SEZIONE SECONDA

L'OMICIDIO COLPOSO

1. Omicidio colposo (art. 589)	60
2. Il consenso dell'avente diritto	62
3. Omicidio stradale (art. 589- <i>bis</i>): definizioni generali	63
3.1. La fattispecie base e la guida in stato di ebbrezza o di alterazione da stupefacenti	65
3.2. Le circostanze	67
4. L'attività sanitaria (art. 590- <i>sexies</i>)	69
5. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586)	72

SEZIONE TERZA

L'OMICIDIO PRETERINTENZIONALE

1. Introduzione	76
2. Omicidio preterintenzionale (art. 584): il fondamento politico-criminale	77
3. Gli elementi costitutivi della fattispecie oggettiva	79
4. Il criterio di imputazione	80
5. I delitti contro la maternità (artt. 593- <i>bis</i> e 593- <i>ter</i>)	82

CAPITOLO QUARTO

DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PERSONALE

1. Introduzione	85
2. Percosse (art. 581)	86
3. Lesioni dolose semplici, gravi e gravissime (artt. 582 e 583)	88
3.1. Lesioni gravi e gravissime come circostanze o reati autonomi?	92
3.2. Le lesioni colpose	93

	<i>pag.</i>
4. Mutilazioni genitali femminili (art. 583- <i>bis</i>)	94
5. Deformazione e sfregio permanente (art. 583- <i>quinquies</i>)	97
6. Utilizzo e somministrazione di sostanze dopanti (art. 586- <i>bis</i>)	98
7. Rissa (art. 588)	101
8. Abbandono di minori o incapaci (art. 591)	103
9. Omissione di soccorso (art. 593)	105
10. Abuso dei mezzi di correzione o disciplina e maltrattamenti (artt. 571 e 572)	108

CAPITOLO QUINTO

DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

1. Introduzione	115
2. Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600)	116
3. La tratta di persone (art. 601)	121
4. Il delitto che non c'è più: il plagio	125
5. Impiego di minori nell'accattonaggio (art. 600- <i>octies</i>)	126
6. Traffico di organi umani (art. 601- <i>bis</i>)	129
7. Reclutamento e utilizzazione di lavoratori in condizioni di sfruttamento (art. 603- <i>bis</i>)	132

CAPITOLO SESTO

DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ PERSONALE E MORALE

1. Introduzione	137
2. Sequestro di persona (art. 605)	138
3. Le nozioni penalistiche di violenza e minaccia	141
3.1. Violenza privata e minaccia (artt. 610 e 612)	143
4. Atti persecutori (art. 612- <i>bis</i>)	148
5. Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612- <i>ter</i>)	154
6. Tortura (art. 613- <i>bis</i>)	157

CAPITOLO SETTIMO

I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ SESSUALE

1. La tutela penale della personalità sessuale	165
2. La violenza di genere	167
3. Violenza sessuale (art. 609- <i>bis</i>)	169

	<i>pag.</i>
3.1. La pena, le circostanze e la violenza di gruppo (artt. 609-ter e 609-octies)	177
4. La tutela dei minori	179
4.1. L'ignoranza dell'età (art. 609-sexies)	182
5. Corruzione e adescamento di minorenni (artt. 609-quinquies e 609-undecies)	183
6. Prostituzione e pornografia minorile (artt. 600-bis e 600-ter)	186
6.1. Un cenno sulla disciplina della prostituzione tra adulti	193
7. Le incriminazioni residue a tutela della sessualità dei minori (artt. 600-quinquies, 414-bis e 416, comma 7)	195
7.1. Paternalismo del diritto penale in ambito sessuale?	196
8. La tutela del pudore e della riservatezza sessuale (artt. 527, 528 e 529)	198

CAPITOLO OTTAVO

LA TUTELA DELL'ONORE

1. La nozione di onore	203
2. Ingiuria e diffamazione	205
3. Il delitto di diffamazione (art. 595)	207
4. Le circostanze aggravanti (art. 595, commi 2-4)	209
5. I diritti di cronaca e di critica	211
6. Le esimenti (artt. 596, 598 e 599)	213
7. I nuovi orizzonti della tutela penale dell'onore	216

PARTE SECONDA

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

di *Roberto Bartoli*

CAPITOLO PRIMO

SISTEMATICA E SCOPI DI TUTELA

1. Rilevanza pratica e sistematica dei delitti contro il patrimonio	221
2. I delitti contro il patrimonio "in senso stretto"	223
2.1. Le aggressioni unilaterali e con la cooperazione della vittima	225
3. I delitti contro il patrimonio mediante aggressione anche alla persona	228
4. I delitti aventi ad oggetto proventi illeciti	229

CAPITOLO SECONDO

CONCETTI E ISTITUTI GENERALI

1.	I rapporti tra diritto/illecito penale e diritto/illecito civile	231
2.	Alcuni concetti ricorrenti tra diritto penale e diritto civile	232
3.	Alcuni concetti ricorrenti tra generalizzazioni e singole fattispecie	234
3.1.	Il concetto di altruit�	234
3.2.	Il concetto di danno	237
3.3.	Il concetto di profitto e la problematica della sua giustizia/in-	
	giustizia	239
4.	La rilevanza dei rapporti familiari: l'art. 649	241

CAPITOLO TERZO

I DELITTI DI AGGRESSIONE UNILATERALE

1.	Introduzione	245
2.	I furti. Quadro generale	246
2.1.	Furto semplice (art. 624)	246
2.2.	Furto in abitazione e furto con strappo (art. 624- <i>bis</i>)	257
2.3.	Circostanze aggravanti (art. 625) e circostanze attenuanti (art. 625- <i>bis</i>) speciali	262
2.4.	Furti minori (art. 626)	269
3.	Appropriazione indebita (art. 646)	273
4.	Delitti contro il patrimonio immobiliare. Quadro generale	284
5.	Danneggiamenti. Quadro generale	286
5.1.	Danneggiamento generale (illecito punitivo civile) e danneggiamenti speciali (art. 635)	287

CAPITOLO QUARTO

I DELITTI CON LA COOPERAZIONE DELLA VITTIMA

1.	Introduzione	293
2.	Le frodi. Quadro generale	294
2.1.	Truffa (art. 640)	294
2.2.	Truffa ai danni dello Stato (art. 640, comma 2, n. 1), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640- <i>bis</i>), indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316- <i>ter</i>)	308
2.3.	Insolvenza fraudolenta (art. 641)	311
3.	Gli abusi di condizioni di vulnerabilit�. Quadro generale	315

	<i>pag.</i>
3.1. Circonvenzione di persone incapaci (art. 643)	316
3.2. Usura (artt. 644 e 644-ter)	322

CAPITOLO QUINTO

I DELITTI INFORMATICI CONTRO IL PATRIMONIO

1. Introduzione	331
2. La frode informatica (art. 640-ter)	333
3. Danneggiamenti di dati o sistemi informatici privatistici (artt. 635-bis e 635-quater) o pubblicistici (artt. 635-ter e 635-quinquies)	336

CAPITOLO SESTO

I DELITTI DI AGGRESSIONE ANCHE ALLA PERSONA

1. Introduzione	339
2. Le rapine (art. 628)	341
2.1. Rapina propria (art. 628, comma 1)	345
2.2. Rapina impropria (art. 628, comma 2)	348
2.3. Le circostanze aggravanti e la disciplina del concorso di circostanze	350
3. Estorsione (art. 629)	352
4. Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630)	362

CAPITOLO SETTIMO

I DELITTI A CONTRASTO DELLA CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI BENI

1. Introduzione	367
2. Ricettazione (art. 648)	372
3. Riciclaggio (art. 648-bis)	380
4. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter)	387
5. Autoriciclaggio (art. 648-ter.1)	389

PARTE TERZA
**I DELITTI CONTRO
 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
 di *Marco Pelissero*

CAPITOLO PRIMO

**INTRODUZIONE GENERALE.
 LE QUALIFICHE SOGGETTIVE**

1. La sistematica dei delitti contro la p.a. e l'evoluzione della disciplina	401
2. Le qualifiche soggettive pubblicistiche	408
2.1. Pubblico ufficiale (art. 357)	409
2.2. Incaricato di un pubblico servizio (art. 358)	414
3. Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359)	420
4. Funzionari stranieri e sovranazionali (art. 322- <i>bis</i>)	421
5. Qualifiche soggettive e profili di disciplina	424

CAPITOLO SECONDO

I DELITTI DI PECULATO

1. Introduzione	429
2. Peculato (art. 314 comma 1)	431
3. Peculato d'uso (art. 314, comma 2)	439
4. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316)	442

CAPITOLO TERZO

**I DELITTI A TUTELA DELL'ATTIVITÀ
 DI FINANZIAMENTO PUBBLICO**

1. Introduzione	445
2. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316- <i>ter</i>)	446
3. Malversazione a danno dello Stato (art. 316- <i>bis</i>)	453

CAPITOLO QUARTO

**I DELITTI DI TRANSAZIONE ILLECITA.
 CONCUSSIONE, INDUZIONE INDEBITA, CORRUZIONE,
 TRAFFICO DI INFLUENZE**

1. Introduzione	457
-----------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Concussione (art. 317)	462
3. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i>)	475
4. Delitti di corruzione: tipologia e struttura	480
4.1. Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318, 320, 321)	486
4.2. Corruzione propria (artt. 319, 320, 321)	492
4.3. Corruzione in atti giudiziari (artt. 319- <i>ter</i> , 321)	496
4.4. Istigazione alla corruzione (art. 322)	499
5. Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i>)	502

CAPITOLO QUINTO

I DELITTI DI VIOLAZIONE DI DOVERI FUNZIONALI

1. Abuso d'ufficio (art. 323)	511
2. Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio (art. 325)	523
3. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326)	524
4. Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328)	530
5. Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare (art. 329)	536
6. I delitti in materia di interruzione di uffici o servizi	537
6.1. Le interruzioni da parte di esercenti di imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità (art. 331)	538
6.2. Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340)	541

CAPITOLO SESTO

IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO

1. Introduzione	545
2. L'aumento dei limiti edittali	547
3. L'inasprimento delle pene accessorie	548
4. La riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i>)	550
5. Le norme premiali (art. 323- <i>bis</i> comma 2; art. 323- <i>ter</i>)	551
6. Le operazioni sotto copertura	553
7. Il regime delle preclusioni	554
8. Le ipotesi di confisca	555
8.1. La confisca disciplinata dall'art. 335- <i>bis</i>	556
8.2. La confisca disciplinata dall'art. 322- <i>ter</i>	557
8.3. La confisca allargata (art. 240- <i>bis</i>)	560
8.4. La confisca di prevenzione (d.lgs. n. 159/2011)	562
9. La responsabilità degli enti	565

CAPITOLO SETTIMO

I DELITTI DEI PRIVATI

SEZIONE PRIMA

**I DELITTI A TUTELA DI FUNZIONI PUBBLICHE
ATTRAVERSO OFFESE A PUBBLICI AGENTI**

1.	Violenza o minaccia ad un p.u. (art. 336)	567
2.	Resistenza a p.u. (art. 337)	574
3.	Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337- <i>bis</i>)	576
4.	Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338) e atti intimidatori di natura estorsiva (art. 339- <i>bis</i>)	578
5.	Delitti di oltraggio	582
	5.1. Oltraggio a p.u. (art. 341- <i>bis</i>)	583
	5.2. Oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342)	588
	5.3. Oltraggio a magistrato in udienza (art. 343)	589
6.	L'estensione della tutela penale alla Corte penale internazionale (art. 343- <i>bis</i>)	591
7.	Reazione legittima agli atti arbitrari del p.u. (art. 393- <i>bis</i>)	592

SEZIONE SECONDA

**I DELITTI CONTRO LA REGOLARITÀ
DI FUNZIONI PUBBLICHE**

1.	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347)	596
2.	Abusivo esercizio di una professione (art. 348)	597
3.	I delitti contro la regolarità delle gare ad evidenza pubblica	602
	3.1. Turbata libertà degli incanti (art. 353)	602
	3.2. Astensione dagli incanti (art. 354)	606
	3.3. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- <i>bis</i>)	607
4.	I delitti a tutela delle pubbliche forniture	608
	4.1. Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355)	608
	4.2. Frode nelle pubbliche forniture (art. 356)	610

PARTE QUARTA
**I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE
 DELLA GIUSTIZIA**

di *Marco Pelissero*

INTRODUZIONE 613

CAPITOLO PRIMO

I DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

1.	I delitti di omessa notizia di reato	617
	1.1. Omissione di denuncia da parte di un p.u. (art. 361)	618
	1.2. Omessa denuncia di reato da parte di un i.p.s. (art. 362)	620
	1.3. Omessa denuncia di reato da parte del cittadino (art. 364)	621
	1.4. Omesse comunicazioni in relazione al reato di cui all'art. 630 (l. n. 82/1991)	621
	1.5. Omissione di referto (art. 365)	623
2.	Rifiuto di uffici legalmente dovuti (art. 366)	625
3.	Calunnia (art. 368)	627
4.	Autocalunnia (art. 369)	633
5.	Simulazione di reato (art. 367)	634
6.	I delitti di favoreggiamento	636
	6.1. Favoreggiamento personale (art. 378)	637
	6.2. Favoreggiamento reale (art. 379)	644
7.	I delitti di false dichiarazioni	646
	7.1. Falso giuramento (art. 371)	646
	7.2. Falsa testimonianza (art. 372)	648
	7.3. False informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale (art. 371- <i>bis</i>)	650
	7.4. False dichiarazioni al difensore (art. 371- <i>ter</i>)	652
	7.5. Falsa perizia e falsa interpretazione (art. 373)	654
8.	Frode processuale (art. 374)	656
9.	Frode in processo penale e depistaggio (art. 375)	657
10.	Ritrattazione (art. 376)	661
11.	False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla Corte penale internazionale (art. 374- <i>bis</i>)	665
12.	Intralcio alla giustizia (art. 377)	666
13.	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377- <i>bis</i>)	671
14.	Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale (art. 379- <i>bis</i>)	674

	<i>pag.</i>
15. I delitti di infedeltà in patrocinio e consulenza	676
15.1. Patrocinio e consulenza infedele (art. 380)	677
15.2. Altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico (art. 381)	678
15.3. Millantato credito del patrocinatore (art. 382)	679
16. La disciplina delle circostanze speciali	681
17. Le cause di non punibilità (art. 384)	683
17.1. La scusante della necessità di salvamento	683
17.2. L'esclusione del fatto tipico	686

CAPITOLO SECONDO

**I DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ
DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE**

1. I delitti relativi alla evasione	689
1.1. Evasione (art. 385)	689
1.2. Procurata evasione (art. 386)	692
1.3. Colpa del custode (art. 387)	693
2. I delitti di inottemperanza a decisioni dell'autorità giudiziaria	694
2.1. Violazione dei provvedimenti di allontanamento e avvicinamento (art. 387- <i>bis</i>)	694
2.2. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388) e violazione dei doveri inerenti alla custodia (art. 388- <i>bis</i>)	695
2.3. Mancata esecuzione dolosa di sanzioni pecuniarie (art. 388- <i>ter</i>)	704
2.4. Inosservanza di pene accessorie (art. 389)	706
2.5. Procurata inosservanza di pena (art. 390)	706
2.6. Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive (art. 391)	708
3. Agevolazione di detenuti sottoposti al regime dell'art. 41- <i>bis</i> ord. penit. (art. 391- <i>bis</i>)	709
4. Accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti (art. 391- <i>ter</i>)	711

CAPITOLO TERZO

**I DELITTI DI TUTELA ARBITRARIA
DELLE PRIVATE RAGIONI**

1. Introduzione	713
2. Esercizio arbitrario delle private ragioni (artt. 392-393)	714

PARTE QUINTA

**I DELITTI CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO
E CONTRO L'ORDINE PUBBLICO**di *Roberto Bartoli*

CAPITOLO PRIMO

SISTEMATICA E SCOPI DI TUTELA

1.	Sistematica e scopi di tutela in epoca fascista/autoritaria	723
1.1.	L'incriminazione della mera finalità e del mero dissenso politici	725
2.	L'evoluzione in epoca democratica	727
3.	Punti fermi sulla sistematica e sugli scopi di tutela in epoca democratica e del costituzionalismo	728
4.	Le tipologie di delitti: delitti di attentato, reati associativi, reati di opinione	731

CAPITOLO SECONDO

I DELITTI CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO

1.	Introduzione	733
2.	Sistematica e scopi di tutela	736
3.	I delitti di attentato: tipologie e struttura	737
4.	I delitti di attentato con "macro" eventi	739
4.1.	I delitti di attentato contro la sovranità territoriale (artt. 241, 286, 284)	740
4.2.	I delitti di attentato contro l'assetto legittimo dei poteri o la funzionalità degli organi (artt. 283, 287, 289)	745
5.	I delitti di attentato con eventi previsti come elementi costitutivi in altre fattispecie	748
5.1.	I delitti di attentato di devastazione saccheggio e strage (art. 285) e di devastazione e saccheggio (art. 419)	749
5.2.	Delitti di attentato contro il Presidente della Repubblica (artt. 276 e 277)	751
5.3.	Delitti di attentato in ambito terroristico (artt. 280, 280- <i>bis</i> , 280- <i>ter</i> , 289- <i>bis</i> , 289- <i>ter</i>)	752
5.4.	Attentato a impianti di pubblica utilità (art. 420) e pubblica intimidazione (art. 421)	756

CAPITOLO TERZO

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

1. Introduzione	757
-----------------	-----

SEZIONE PRIMA

I REATI ASSOCIATIVI

1. Reati associativi e art. 18 Cost.	761
2. Problematiche comuni ai reati associativi	763
3. Associazione per delinquere	765
4. Associazioni criminali con finalità politiche	769
5. Il contrasto al terrorismo anche internazionale	772
5.1. Il fenomeno e le incriminazioni	772
5.2. La finalità di terrorismo (art. 270- <i>sexies</i>)	776
5.3. Associazione sovversiva (art. 270)	782
5.4. Associazione con finalità di terrorismo (art. 270- <i>bis</i>)	785
5.5. Le circostanze aggravanti e attenuanti in tema di terrorismo (art. 270- <i>bis</i> .1)	789
5.6. Le fattispecie di terrorismo "individuale" che costituiscono un paradigma anomalo di anticipazione della tutela. Rinvio	792
6. Il contrasto alla mafia	792
6.1. Il fenomeno	792
6.2. Associazione di tipo mafioso (art. 416- <i>bis</i>)	794
6.3. Circostanze aggravanti e attenuanti per reati connesse ad attività mafiose (art. 416- <i>bis</i> .1)	805
6.4. Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416- <i>ter</i>)	810

SEZIONE SECONDA

I REATI DI OPINIONE

1. Reati di opinione e art. 21 Cost.	815
2. Reati di opinione finalizzati a commettere reati (artt. 414 e 414- <i>bis</i>)	820
3. Reati di opinione non finalizzati a commettere reati: istigazione alla disobbedienza (artt. 415 e 266), propaganda, vilipendio (artt. 290-292)	824

SEZIONE TERZA

PARADIGMI “ANOMALI” DI ANTICIPAZIONE
DELLA TUTELA

1. Paradigmi tradizionali e paradigmi anomali di anticipazione della tutela 831
2. Istigazione e accordo a commettere delitti contro la personalità dello Stato (artt. 302 e 304) 832
3. Cospirazione mediante associazione e banda armata (artt. 305 e 306) 833
4. I recenti delitti di terrorismo c.d. individuale (artt. 270-*quater* ss.) 834